

La terza domenica di ogni mese, o in altra data conveniente, una grande famiglia ecumenica vive l'unità incontrandosi nella preghiera e meditando un messaggio biblico, attinto dalle immagini di Chiesa presenti nel Nuovo Testamento.

OTTOBRE 2019

“Pietre vive ... come edificio spirituale”

Testo biblico

1P 2,1-10:

¹Allontanate dunque ogni genere di cattiveria e di frode, ipocrisie, gelosie e ogni maldicenza. ²Come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza, ³se davvero avete gustato che buono è il Signore.

⁴Avvicinandovi a lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, ⁵quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo.

⁶Si legge infatti nella Scrittura: Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso.

⁷Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo ⁸e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati.

⁹Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. ¹⁰Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

Riflessione

Il testo offre un messaggio incoraggiante per una comunità cristiana che vive in grande difficoltà e fra persecuzioni, ma sostenuta dalla *“speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si manifesterà”*. (1P 1,13). Il rischio da superare è quello di ricadere nel passato: *“Come figli ubbidienti, non seguite più i desideri di un tempo, quando eravate nell'ignoranza, ma, come il Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta”* (1,14s); *“... Tenete una condotta esemplare fra i pagani perché, mentre vi calunniano come malfattori, al vedere le vostre buone opere diano gloria a Dio nel giorno della sua visita”* (2,11s). In questo contesto il cristiano è chiamato a vivere e a dare testimonianza della vita nuova portata da Gesù.

Condizione essenziale della vita è la crescita: *“Come bambini appena nati desiderate avidamente il genuino latte spirituale, grazie al quale voi possiate crescere verso la salvezza”* (2,2). Il nutrimento che fa crescere è la parola: *“²³rigenerati non da un seme corruttibile ma incorruttibile, per mezzo della parola di Dio viva ed eterna. ²⁴Perché ogni carne è come l'erba e tutta la sua gloria come un fiore di campo. L'erba inaridisce, i fiori cadono, ²⁵ma la parola del Signore rimane in eterno. E questa è la parola del Vangelo che vi è stato annunciato (1,23-25).*

Gesù Cristo è la pietra non solo solida e preziosa, ma anche *viva* e fonte di vita: *rifiutata* dagli uomini con una condanna di morte è diventata *scelta e preziosa*; ciò è avvenuto nel mistero della morte e risurrezione di Gesù. Ma questa trasformazione non si esaurisce in Gesù: tutti coloro che aderiscono a lui diventano *“pietre vive costruite in edificio spirituale”*: è la vera identità della chiesa.

Nella comunità cristiana si compie la parola di Dio già annunciata al popolo dell'alleanza: *“¹⁴Perciò ascoltate la parola del Signore, uomini arroganti, signori di questo popolo che sta a Gerusalemme... ¹⁶Pertanto così dice il Signore Dio: «Ecco, io pongo una pietra in Sion, una pietra scelta, angolare, preziosa, saldamente fondata: chi crede non si*

turberà. ¹⁷Io porrò il diritto come misura e la giustizia come una livella. La grandine spazzerà via il vostro rifugio fallace, le acque travolgeranno il vostro riparo ... ²³Porgete l'orecchio e ascoltate la mia voce, fate attenzione e sentite le mie parole" (Is 28,14-23). Dio sarà anche pietra d'inciampo per il popolo infedele: "Il Signore degli eserciti, lui tenete per santo; egli sia l'oggetto del vostro timore, egli l'oggetto del vostro spavento. Egli sarà un santuario, una pietra d'intoppo e un ostacolo d'inciampo per le due case d'Israele, un laccio e un trabocchetto per gli abitanti di Gerusalemme. Molti di essi vi inciamperanno, cadranno e si sfracelleranno, saranno presi e catturati" (Is 8,13-15). La stessa parola può diventare pietra d'inciampo se non accolta con fede: "Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola" (1P 2,8). Ma la comunità cristiana, provata dalla persecuzione, canta con il salmista: "¹⁸ Il Signore mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte... ²¹ Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza. ²² La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. ²³ Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi" (Sal 118,21-23).

Paolo insiste sull'immagine della chiesa come costruzione di Dio: Dio e Cristo sono gli esclusivi artefici della costruzione, mentre Paolo e Apollo sono solo servitori ingaggiati dal Signore: "⁹Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. ¹⁰Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. ¹¹Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo ...¹⁷Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi" (1Cor 3,9-11.17).

"¹⁹Così dunque voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, ²⁰edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. ²¹In lui tutta la costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; ²²in lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito (Ef 2,20-22).

Con l'immagine di Cristo *pietra viva e preziosa* e dei cristiani *pietre vive* Pietro sottolinea la realtà di una chiesa che supera l'istituzione del vecchio tempio, luogo della presenza di Dio fra il popolo: i cristiani stessi sono il nuovo tempio, luogo di incontro con Dio: "Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?" (1 Cor 3,16s); "Quale accordo fra tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto: 'Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò e sarò il loro Dio, ed essi saranno il mio popolo '" (2 Cor 6,16): la chiesa è il luogo nel quale è presente e vissuta la salvezza di Dio; essa è radicata e ha come fondamento la morte e risurrezione di Cristo; lo Spirito è il principio vitale della nuova casa, dove i cristiani vivono il loro rapporto con Dio con una funzione sacerdotale che fa della loro vita un culto e un'offerta continua.

E' inevitabile una **domanda conclusiva**: - le chiese, alla luce del messaggio su *Cristo unica pietra viva* e sui *cristiani pietre vive nell'unico edificio dello Spirito*, come possono unirsi nell'ascolto della parola rivolta dal Signore a Pietro: "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa" (Mt 16,18)?

Salmo 118

¹⁸ Il Signore mi ha castigato duramente, / ma non mi ha consegnato alla morte.

¹⁹ Apritemi le porte della giustizia: / vi entrerò per ringraziare il Signore.

²⁰ È questa la porta del Signore: / per essa entrano i giusti.

²¹ Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, / perché sei stato la mia salvezza.

²² La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo.

²³ Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi.

Preghiera : Signore, che come nuovo tempio hai posto la tua dimora in mezzo a noi, donaci il tuo Spirito perché faccia di noi pietre vive per la costruzione del tuo unico tempio spirituale, e fa che la nostra vita cresca e aderisca sempre più a te nell'ascolto della tua parola. Amen.